



IL PREMIO CREMONA (1939-1941)
ROBERTO FARINACCI E L'ARTE AL SERVIZIO DEL FASCISMO

incontro con il prof.

RODOLFO BONA

VENERDÌ 26 APRILE 2013
ore 21:00

TEATRO MONTEVERDI

Via Dante, 149 | Cremona | ingresso libero

L'intervento di Rodolfo Bona è frutto di una ricerca condotta soprattutto attraverso le pagine della rivista *Cremona*, nel periodo 1938-1943, comprendente dunque l'arco cronologico del Premio Cremona, che si svolse dal 1939 al 1941 nella nostra città. La ricerca è stata recentemente pubblicata.

Nella lezione, a carattere storico e storico-artistico, urbanistico-architettonico e sociologico-culturale, si ricostruisce la vicenda storica del premio di pittura istituito da Farinacci, anche in relazione al Premio Bergamo e al più generale dibattito artistico dell'epoca, legato al tentativo di realizzare un'"arte fascista". Farinacci cercò infatti di piegare le istanze creative tipiche dell'artista alle esigenze di propaganda ideologica caratteristiche di un regime dittatoriale come quello fascista.

Nella conferenza si ricostruiscono dunque i moventi della politica artistica di Farinacci e gli esiti di tale intervento, anche attraverso un più ampio riferimento alla letteratura scientifica che si è occupata dell'argomento.

La conferenza, dal titolo *Il Premio Cremona (1939-1941). Roberto Farinacci e l'arte al servizio del fascismo*, viene sviluppata con un taglio divulgativo, attraverso immagini di opere, anche di artisti cremonesi, presentate al Premio Cremona durante le tre edizioni, di dipinti del Premio Bergamo e di fotografie dell'Archivio Fazioli.

Rodolfo Bona insegna storia dell'arte dal 1986, ha collaborato con il Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma. Attualmente insegna storia dell'arte al Liceo Classico "D. Manin" di Cremona, collabora con il Museo Civico "G. Bellini" di Asola e con l'Associazione "Amici di Palazzo Te" di Mantova.